

VareseNews

Meno nati: anche la cicogna risente della crisi

Pubblicato: Giovedì 26 Giugno 2014

Il difficile momento economico influisce anche sul lavoro delle cicogne. Il 2013 ha confermato il trend negativo dei nuovi nati e anche il territorio varesino non ha fatto eccezione.

All'**Ospedale Del Ponte di Varese** si sono registrati **3246 nuovi nati a fronte dei 3293 dell'anno precedente**. Un calo che rispecchia il trend nazionale anche se più contenuto in termini percentuali. A Cittiglio si è avuta una **leggera flessione**: 666 neonati del 2012 contro i 664 dell'anno scorso, un risultato comunque positivo a fronte delle perdite che statisticamente hanno subito soprattutto i centri più piccoli.

L'andamento è stato alterno: nella prima metà dell'anno il calo è stato più consistente mentre nella seconda parte si è registrata una ripresa dell'attività ostetrica. Le responsabilità di una crisi economica che si fa sentire è testimoniata anche dal calo dei bimbi stranieri, per la prima volta in flessione.

Dati in controtendenza a Busto Arsizio: nel reparto diretto dal dottor Beretta, la cicogna ha viaggiato con maggior assiduità: lo scorso anno sono arrivati **1434 a fronte dei 1425 dell'anno prima**.

Calo confermato, invece, al Galmarini di Tradate che nel 2013 ha registrato 756 parti, sessanta in meno rispetto al 2012.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it